



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5490 DEL 04/06/2019

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto “Richiesta di Variante alla concessione (di cui alla nota del 20/01/1997) di derivazione di acqua dal fiume Menotre ad uso idroelettrico in Loc. Pale nel Comune di Foligno”. Proponente: Sig.ra Maria Elena Casciola. (Cod. pratica 4/94/2019)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.
Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista l'istanza presentata in data 21/01/2019 con nota PEC n. 0011555-2019, con la quale il Soggetto Proponente, Sig.ra Maria Elena Casciola, in qualità di Proponente, sede legale nel comune di Foligno, via Moncenisio 18, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e smi, di sottoporre il progetto in argomento, di nuova realizzazione, a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del DLgs 152/2006 e smi, al punto 7, lett d) *"Derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedono derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedono derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo"*.

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 25/01/2019, con nota PEC n.r. 0015671-2019 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 25/01/2019, con nota PEC n.r. 0015699-2019, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili, sono pervenute osservazioni al progetto e che le stesse sono state tempestivamente pubblicate e rese disponibili nel sito web regionale alla pagina Valutazioni Ambientali.

Considerato che in data 12/03/2019, con nota PEC n.r.0049246-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, anche alla luce delle osservazioni pervenute.

Visto che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei seguenti Servizi:

- Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche - (Direzione Governo del Territorio e Paesaggio) – (PEC 0057380 del 22/03/2019)
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico - (Direzione Governo del Territorio e Paesaggio)– (PEC 0056974 del 22/03/2019)
- Servizio Urbanistica (PEC 0056301 del 21/03/2019)
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - (PEC 0054200 del 19/03/2019)
- Servizio Programmazione faunistico venatoria (PEC 0050684 del 14/03/2019)

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 29/03/2019 con PEC n. 0062721 ha provveduto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

Tenuto conto che il Proponente in data 13/05/2019 con PEC n. 0093397, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali con nota PEC n. 94912 del 14/05/2019 ha provveduto:

a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 24/05/2019

b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:

- essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i.;
- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione

effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;

- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 24/05/2019

Visti i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC 0098470-2019)
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica (PEC 0099155-2019)
- Servizio pianificazione e tutela paesaggistica (PEC 0100090-2019)
- Servizio Urbanistica (PEC 0100359-2019)
- Arpa Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC 103244-2019)

Preso atto che il parere di Arpa Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione, formulato sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha evidenziato che la realizzazione del progetto "*Richiesta di Variante alla concessione (di cui alla nota del 20/01/1997) di derivazione di acqua dal fiume Menotre ad uso idroelettrico in Loc. Pale nel Comune di Foligno*", presentato dalla Sig.ra Maria Elena Casciola, determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, come espressamente motivato nel parere suddetto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto delle motivazioni rappresentate nel parere di Arpa Umbria formulato sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al DLgs 152/2006, che la realizzazione del Progetto "*Richiesta di Variante alla concessione (di cui alla nota del 20/01/1997) di derivazione di acqua dal fiume Menotre ad uso idroelettrico in Loc. Pale nel Comune di Foligno*", presentato dalla Sig.ra Maria Elena Casciola può determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di disporre**, conseguentemente, che il progetto debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (P.A.U.R. - Art. 27 bis, D.Lgs. 152/06).
3. **Di stabilire** che il parere di Arpa Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC 103244-2019) venga allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
4. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
5. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione venga data comunicazione:
 - al Proponente, Sig.ra Maria Elena Casciola, in qualità di Proponente, sede legale nel

Comune di Foligno, via Moncenisio 18.

- al Comune di Foligno.

- a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

6. Di dare atto che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali.

7. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 04/06/2019

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/06/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/06/2019

Il Dirigente

- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2